



**MESSAGGIO DI
S.A.R. VITTORIO EMANUELE
DUCA DI SAVOIA
PRINCIPE DI NAPOLI
IN OCCASIONE DELLA SANTA MESSA CELEBRATA PRESSO
L'ABBAZIA DI NOSTRA SIGNORA DEL PONTE IN LAVAGNA
IN ONORE BEL BEATO UMBERTO III
GINEVRA – 04 MARZO 2011**

Carissimi,

desidero essere spiritualmente presente oggi con Voi nella bella Abbazia di Nostra Signora del Ponte di Lavagna.

Umberto III, Conte di Savoia fu un personaggio di assoluto rilievo nel grande quadro della società medievale come della storia Sabauda, la cui figura rimane certamente una delle più splendide della Mia Casa.

Mistico e portato per vocazione e tradizione alla vita contemplativa fu costretto, dalle vicende del suo tempo, a farsi guerriero e politico.

Sotto la guida di Sant'Amedeo di Losanna, già abate di Altacomba, il Mio Avo fece, sin da piccolo, grandi progressi negli studi e nella formazione spirituale.

Per meglio conseguire i suoi alti scopi, si ritirava spesso proprio nell'abbazia di Altacomba, sulle rive del lago di Bourget, fondata da suo padre, e dove oggi riposano, insieme con molti loro Avi, le LL.MM. Umberto II e Maria Josè di Savoia, in attesa della sepoltura definitiva nel Pantheon di Roma.

Vi sono riconoscente per la celebrazione organizzata qui oggi e desidero ringraziare coloro che, nel nome di Alleanza Monarchica, hanno fortemente voluto questa cerimonia, in particolare il Segretario Nazionale Nob. Massimo Mallucci de' Mulucci, il Celebrante e tutti Voi per la presenza e per la fedeltà che sempre dimostrate alla mia Casa, un affetto, cari Amici, che è assolutamente ricambiato.

Vittorio Emanuele